



LA PILLOLA PER NAVIGARE

NUMERO 100

6 novembre 2012

La “Pillola per navigare” è arrivata al numero 100.

E' un traguardo importante per il Telefono d'Argento: due anni di notizie dell'Associazione, di riflessioni spirituali, di informazioni sull'uso del computer, di storie vere raccontate dai nostri anziani lettori, oltre poi alle ricette, agli aneddoti, agli indovinelli, alle affascinanti storie di Roma antica.

La nostra è una piccola grande Pillola, che settimanalmente collega tante persone più o meno giovani, molte delle quali amiche tra loro.

In questi due anni si è creata una comunità di “lettori”, informatici, ma non virtuali perché la Pillola unisce persone reali, che hanno imparato l'uso del computer nelle sedi della nostra Associazione e hanno assimilato il clima di amicizia che la caratterizza. La nostra rete di comunicazione è aumentata giorno per giorno, ampliandosi a sempre nuovi partecipanti ed ha messo in contatto per la prima volta tante persone con il mondo dei computer, in un ambiente protetto.

Il nostro impegno è ampiamente ripagato dalle parole di tanti nostri lettori, che ci dicono che, con la Pillola, per loro si è aperta una finestra sul mondo e che attraverso questo appuntamento settimanale riescono a sentirsi meno soli. Questo è per noi il risultato più grande. Stiamo lavorando perché la “Pillola” si rinnovi e diventi e sempre più interattiva, in modo da facilitare al massimo l'intervento dei

suoi lettori. Stiamo predisponendo un questionario, che ci consentirà di raccogliere i vostri suggerimenti e di dare una risposta alle vostre richieste.

Lunga vita alla PILLOLA PER NAVIGARE!

Rossella D'Agostino

Presidente del Telefono d'Argento - Onlus

E ora continuiamo la pillola per navigare con questa riflessione.

“Un naufrago fu gettato dalle onde sulla riva di un'isoletta disabitata. Ogni giorno scrutava l'orizzonte in attesa di un aiuto, ma nessuno si presentava sul mare. Riuscì a costruire una capanna. Un giorno, tornando da una battuta di caccia per procurarsi un po' di cibo, trovò la capanna in fiamme, mentre dense volute di fumo salivano al cielo. Era ormai disperato. Ma il giorno seguente ecco all'orizzonte una nave puntare verso l'isola. Era stato il fumo a spingerla a dirottare verso quell'isola”.

Leggo questa parabola, attribuita a John Yates (autore che non conosco), in una rivista religiosa. Il senso è chiaro ed è appuntato dallo stesso autore: «Anche se sul momento non sembra possibile, spesso le tue difficoltà possono sortire effetti positivi per la tua felicità futura». Talora ci si sente come perseguitati dalla sfortuna, le sciagure sembrano accanirsi, nessun spiraglio di luce si profila all'orizzonte. È facile scivolare nel gorgo oscuro della disperazione e, immersi nella tenebra, non si vedono più i segnali positivi, non ci si aggrappa più alla mano che si tende verso di noi, o alla fune che ci viene lanciata.

In realtà, non esiste una vita in cui non ci sia - anche nel grembo oscuro del male - una possibilità di speranza e di salvezza. Anzi, non di rado è proprio attraverso una prova che si ha inaspettatamente la liberazione, così come accade a quella capanna incendiata e alle volute di fumo. Paolo ai Romani scrive che «tutto concorre al bene di coloro che amano Dio» (8,28). Bisogna, perciò, avere dentro di sé sempre un filo di fiducia e non cedere alla tentazione di chiudere gli occhi e sprofondare nel vuoto, nella desolazione senza rimedio e senza attesa.

Card. Gianfranco Ravasi

"Il Mattutino" - da L'Avvenire

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Eventi
2. La “Pillola per navigare” – A cosa servono i tasti Stamp, RSist, Ins, ecc..
3. Indovina!
4. Le nostre ricette – Cous cous di cavolo crudo
5. Raccontaci di te – Freddo e bugie
6. Curiosità – Roma leggendaria, misteriosa, insolita e fantastica 25
7. Buonumore

Ricordiamo che il Telefono d'Argento ha istituito un servizio telefonico **gratuito** per aiutare a superare le difficoltà nell'uso del computer.

In caso di bisogno chiamare il numero telefonico:

333.1772038

Inoltre, per chiedere chiarimenti, mandare una e-mail a:

TELEFONODARGENTO@HOTMAIL.IT

Cerchi un artigiano? Chiama subito il nostro numero 333.1772038

Con una sola telefonata in poco tempo avrai a disposizione **artigiani competenti ed economici** per effettuare piccole riparazioni: impianti elettrici e idraulici, condizionamento, riscaldamento, antifurto, videosorveglianza, pitturazioni, giardinaggio, impermeabilizzazione, sartoria e tanti altri lavori ancora.

Hai bisogno di un libero professionista?

Allora sei nel posto giusto. Qui puoi trovare il libero professionista del futuro: medico, psicoterapeuta, avvocato, dentista, commercialista e tanto altro ancora a prezzi veramente economici. Quindi se hai bisogno di qualunque tipo di assistenza chiama subito i nostri numeri 06.84407449 – 333.177203

E ora, prima di proseguire con gli altri argomenti della Pillola, desideriamo esprimere un caldo benvenuto ai nuovi iscritti che, nella settimana appena passata, si sono aggiunti ai lettori della “*Pillola per navigare*”. **BENVENUTI A BORDO**

Per coloro che, non ancora iscritti alla *Pillola per navigare*, desiderano iscriversi, inviare una e-mail all’indirizzo: TELEFONODARGENTO@HOTMAIL.IT

oppure telefonare al **333.1772038**.

1 – EVENTI

Mercoledì 7 novembre ore 10.00 – Continuano le Passeggiate Romane -

Il quartiere Coppedè

Per prenotare e partecipare telefonare 06.84407449 – 06.3222976

**Giovedì 8 novembre ore 10 – Presso la struttura messa a disposizione
dall'associazione Casa Liò di via G. Frescobaldi 22 - Cineforum –**

Una storia vera

Il vecchio Alvin Straight ne ha viste davvero tante, negli anni trascorsi sulla strada e in quelli passati sul prato di casa e nel drugstore dietro l'angolo. Un giorno prende il tagliaerba e parte, attraversa a passo di lumaca strade, campi

Tel. 331.3248598 – 06.84407449

Venerdì 9 Novembre ore 16,30 Parrocchia Sacro Cuore di Maria Piazza Euclide

Inizia il corso di Computer con **Giunio Zeppa.**

Per informazioni ed adesioni telefonare 06 80 83 541

**Sabato 10 novembre ore 16.00 – Primo piano della parrocchia di S. Croce a via
Flaminia - Via Guido Reni 2d, festeggeremo il numero 100 della pillola per
navigare con l'annuncio di un nuovo progetto del *Telefono d'Argento.***

Per maggiori informazioni 06.84407449 – 06.3222976

Martedì 13 NOVEMBRE alle ore 16:00, riprendono gli incontri

APERTA...MENTE ANZIANI a S.Agnese Fuori le Mura, via Nomentana 349.

Per informazioni: 06 86207644 (martedì e giovedì, dalle 17:00 alle 19:00)

Martedì 13 Novembre ore 16,30 Parrocchia Sacro Cuore di Maria Piazza Euclide
lettura di un libro, al termine petit buffet

Per informazioni ed adesioni telefonare 06 80 83 541

Ogni giovedì ore 17 Parrocchia Sacro Cuore di Maria Piazza Euclide
Gioco di burraco.

**Per informazioni telefonare il martedì e il giovedì dalle ore 17 alle 19 al
numero 06 80 83 541**

Tutti i Martedì e i Venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00 – Parrocchia S. Maria
della Mercede - Via Basento, 100: "**Per stare insieme**"

Per maggiori informazioni: Tel. 06 88 40 353

Il Mercoledì alle ore 17.30 – piano terra dell'oratorio della parrocchia di S. Croce
a via Flaminia Via Guido Reni 2b.

CUCINA CRUDISTA CREATIVA SULLA SCIA DELLA BIBBIA

Corso di cucina naturale crudista – Ricette ispirate dalla lettura della Bibbia.

*E Dio disse " Ecco, Io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e
ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo"*

(Genesi 1,29)

Con la collaborazione della dott.ssa Bruna Bouchè per gli aspetti nutrizionali e
delle chef del Telefono d'Argento per la realizzazione delle ricette – Fotografie di
Gabriella Baldelli.

Per informazioni telefonare a 333.1772038 - 063222976

Il giovedì alle ore 16.30 nell'oratorio della parrocchia di S. Croce a via Flaminia Via Guido Reni 2b, si gioca a **BURRACO**.

Per partecipare telefonare al **Telefono d'Argento** dalle ore 17 alle ore 19 allo 06.3222976 oppure a tutte le ore al 333.1772038

Il giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13) sono a disposizione, per consulenze e consultazioni **gratuite**, psicologo e avvocato, presso la struttura messa a disposizione dall'associazione Casa Liò di via G. Frescobaldi 22.

Chiama il Telefono d'Argento al numero 06.84407449 o al cellulare 331.3248598.

Quando ci si sente male, ricorrere alla psicoterapia significa prendersi cura di se stessi. Consapevoli che il malessere può dipendere da un nostro comportamento sbagliato, da scelte che non ci appartengono, da una mentalità che ci condiziona ... ne parliamo con un terapeuta per far emergere, di noi, un lato nuovo, diverso, più affine a ciò che siamo.

Chiama lo Sportello di consulenza Psicologica al numero 331.3248598

Il sabato pomeriggio – ore 16.00 - Sono aperte le iscrizioni per partecipare al nuovo corso per il potenziamento della memoria “ApertaMente” presso la parrocchia di Santa Croce a via Flaminia.

Per maggiori informazioni telefonare 06.84407449 – 06322976 - 3331772038

2 - LA PILLOLA PER NAVIGARE

A cosa servono i tasti Stamp R Sist, Bloc Scorr, Pausa Interr, Ins, Bloc Num

Abbiamo detto più volte di quanto sia importante usare la tastiera al posto del mouse per velocizzare alcune operazioni altrimenti più laboriose.

Sapere usare la tastiera può sembrare scontato a molti ma alcuni tasti rimangono ancora oggi dal funzionamento un po' oscuro.

Sul lato destro delle tastiere ci sono infatti alcuni tasti che non vengono mai utilizzati.

Ci riferiamo in particolare a: Stamp - R Sist, Bloc Scorr, Pausa - Interr.

Vi siete mai chiesti a cosa servono?

Anche se in alcune tastiere non si trovano più, sono ancora oggi presenti nella maggior parte dei casi.

1) R Sist (nelle tastiere americane è SysRq)

R Sist o Sys Req è l'abbreviazione di System Request.

Le tastiere combinano insieme il tasto R Sist con il Print Screen o Stamp in italiano.

Stamp è un tasto utilissimo a prendere screenshot su Windows e creare un file immagine di quello che compare sullo schermo

Per usare la funzione R Sist, bisogna invece premere il tasto Stamp insieme al tasto Alt.

Questo tasto è stata pensato per richiamare funzioni del sistema operativo.

Si comporta in modo diverso dagli altri tasti perchè esso richiama il BIOS del computer e genera una richiesta speciale.

La maggior parte dei sistemi operativi e dei programmi ignorano questo tasto e su Window, premendo Alt-Stamp, si prende lo screenshot della finestra attiva, diventando quindi un'opzione in più di Stamp.

2) Bloc Scorr o Scroll Lock

Bloc Scorr è un interruttore, come anche Caps Lock e Num Lock.-

Bloc Scorr è stato progettato come supporto per i vecchi computer che avevano poco spazio disponibile sullo schermo.

I tasti freccia spostano il cursore nei fogli di videoscrittura.

Se si attiva il Blocco scorrimento invece si possono usare le freccette per scorrere verso l'alto o verso il basso il contenuto di una schermata di testo.

Quando Bloc Scorr è attivato, i tasti freccia scorrono il contenuto dello schermo, invece di spostare il cursore.

Nei moderni computer, per scorrere le finestre di testo, si usa la rotellina del mouse quindi la maggior parte dei programmi ignorano il tasto Scroll Lock completamente.

Inoltre si può scorrere una finestra anche usando i tasto PgSu e PGGiu.

Un programma importante su cui ancora oggi funziona il bloc Scorr è Microsoft Excel, dove se è attivato, premendo i tasti freccia si scorre l'area di visualizzazione senza spostare il cursore.

3) Pausa - Interr o Pausa - Break

Il tasto Pausa veniva utilizzato nel sistema operativo DOS e funziona ancora nel prompt dei comandi su Windows.

Il tasto di pausa serve a fermare l'uscita di testo quando viene eseguito un comando.

Provare, ad esempio, ad aprire il prompt dei comandi (cmd), digitare qualcosa come ping navigaweb.net e premere Pausa dopo la prima riga che esce per fermare l'output, ossia la comparsa di testo.

Premendo Invio si riprende.

Il tasto Pausa inoltre viene usato in molti computer per sospendere la comparsa di quelle scritte su sfondo nero durante l'avvio del computer, per leggere cosa c'è scritto (come si noterà sono sempre molto veloci).

Break può essere utilizzato per terminare le applicazioni DOS e si può usare premendo premendo Ctrl + Pausa.

I più esperti sapranno che con Ctrl + C è la stessa cosa e serve anche a terminare le applicazioni a riga di comando.

Su Windows, se si preme la combinazione di tasti Windows - Pausa, si apre la finestra delle proprietà del sistema.

Questi 3 tasti sono vecchi e poco usati a livello generale.

Con l'eccezione del tasto Scroll Lock per Microsoft Excel, c'è ben poco da fare con questi tasti ed è sorprendente che siano ancora presenti in quasi tutte le tastiere.

4) Ben altra importanza hanno invece i tasti Home, Fine, Ins, Bloc Num.

- Home va all'inizio di una riga di testo in videoscrittura.

- Fine va alla fine della riga.

- Ins è uno di quei tasti più odiosi per chi non sa a cosa serve ed è quindi importante.

Premendo il tasto Ins, si attiva una modalità di scrittura per cui le nuove lettere cancellano e sostituiscono quelle presenti, funzione utile a correggere testi già scritti.

Per tornare a scrivere normale facendo scorrere il testo verso destra facendo spazio alla tua nuova parola, bisogna premere nuovamente Ins.

Non c'è nessun indicatore che dica se esso è attivo oppure no quindi, se capitasse che le lettere si cancellano mentre si scrive, Ins è la causa.

- Bloc Num è un interruttore che blocca la digitazione dei numeri nel tastierino numerico.

Se viene disattivato, il tastierino numerico si comporta come le frecce mandando in basso o in alto il cursore durante la scrittura di un testo.

Se c'è qualcosa che vuoi approfondire, chiedi chiarimenti inviando una e-mail a: telefonodargento@hotmail.it o telefona al **333.1772038**.

3 - INDOVINA!

L'indovinello della scorsa settimana chiedeva: Cosa viene una volta in un minuto, due volte in un momento e mai in cento anni?

Soluzione: La lettera "M".

E ora ecco il nuovo indovinello: Come si chiama in Cina l'ascensore?

Invia la risposta all'indirizzo: telefonodargento@hotmail.it

4 – LE NOSTRE RICETTE

Presentiamo di seguito le letture e la ricetta di mercoledì prossimo al corso di **CUCINA CRUDISTA CREAT^TIVA SULLA SCIA DELLA BIBBIA**

Gesù disse, “Perché avevo fame, e voi mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato dell'acqua, ero straniero e mi avete ospitato nella vostra casa... Quando lo avete fatto anche per l'ultimo di questi miei fratelli, lo avete fatto per me!” (Matteo 25:35, 40 RSV).

Eppure, nonostante che ogni anno decine di milioni di persone muoiono di fame e quasi un miliardo si trova senza cibo a sufficienza, il 37% del raccolto mondiale di cereali serve per nutrire gli animali da macello; negli Stati Uniti la quota di raccolto data agli animali arriva addirittura al 66%.

Durante la conversione dei cereali in carne viene sprecato il 67-90% delle proteine, fino al 96% delle calorie è il 100% delle fibre. Poiché un carnivoro consuma una quantità di cereali molto maggiore di quanto ne consuma un vegetariano, qualunque aumento nel consumo di carne fa aumentare in modo vertiginoso il consumo dei cereali. E poiché l'acqua, il terreno e le altre risorse sono limitate, un aumento nella richiesta per carne comporta un aumento nel costo di tutti i cibi. Il risultato finale è che i poveri del mondo hanno sempre meno possibilità di acquistare cibo, qualunque sia il tipo.

San Paolo scrisse che il nostro corpo è il tempio dello Spirito Santo (1Corinzi 6:19). Ne consegue che dobbiamo averne cura perché il nostro corpo è un dono del Signore. L'American Dietetic Association (ADA), la più grande associazione di nutrizionisti negli Stati Uniti, ha avallato le diete vegetariane a condizione che, come tutte le diete, siano adeguatamente pianificate. L'ADA ha confermato la

correlazione tra la dieta vegetariana e la riduzione del rischio per numerose patologie croniche degenerative quali obesità, cardiopatia ischemica, ipertensione, diabete mellito, malattie renali ed alcuni tipi di tumore (principalmente del colon e dei polmoni).

A differenza della dieta mediterranea che conosceva Gesù, basata principalmente sui cibi vegetali, le nostre diete occidentali, che contengono moltissimi prodotti animali, mettono a rischio la salute. Per esempio, i cibi animali contengono il colesterolo e molti grassi saturi che aumentano i grassi nel sangue. Il risultato è di aumentare il rischio delle malattie cardiache che sono la principale causa di morte nel mondo industrializzato. La quantità di grassi saturi è particolarmente alta nella carne di animali di allevamento perché questi animali sono programmati per crescere il più velocemente possibile e perché fanno poco movimento. Invece i grassi polinsaturi, contenuti nei cibi vegetali, contribuiscono a migliorare il livello dei grassi e ridurre il rischio di malattie cardiache. Nello studio China Project sul rapporto fra dieta e salute, condotto dalla Cornell University USA e dall'Oxford University UK– il più grande studio del genere mai eseguito - è emerso che i contadini cinesi che consumano soprattutto cibi di origine vegetale e pochissimi grassi animali, hanno meno colesterolo e un più basso tasso di mortalità per malattie cardiache rispetto a chi segue, o si avvicina, ad una dieta occidentale.

In Genesi 2:15, Dio ordinò a Adamo “di lavorare e di custodire” il Giardino di Eden. Così, per analogia, possiamo considerare la cura del creato come un compito divino. Eppure la tipica dieta carnivora richiede 14 volte l'acqua e 20 volte l'energia di quella vegetariana. E' chiaro che l'attuale sfruttamento della terra, dell'acqua e dell'energia non è sostenibile; oggi il 40% dei terreni agricoli è gravemente degradato. L'esaurirsi delle risorse minaccia di causare disastri prima della fine di questo secolo.

Gesù disse “Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre” (Matteo 6:26); “Eppure nemmeno [uno dei passeri] è dimenticato davanti a Dio” (Luca 12:6). Nel Vecchio Testamento viene proibita la macellazione cruenta e il maltrattamento degli animali da soma (Esodo 23:5; Deuteronomio 22:6–7, 25:4). Nonostante ciò negli Stati Uniti, virtualmente, tutto il cibo animale viene ottenuto con metodi di allevamento intensivo. Più di 50 miliardi di animali terrestri sono stati macellati nel 2003 nel mondo, più di cinque milioni ogni ora – e il numero di animali acquatici è ancora più grande. Gli animali soffrono moltissimo a causa dell’affollamento negli allevamenti, chiusi in ambienti che frustrano i loro comportamenti istintivi; soffrono per le operazioni che subiscono senza anestesia come l’amputazione del becco nei pulcini, quella delle corna nei bovini, quella della coda nei maiali e la castrazione dei giovani (Bernard Rollin, Ph.D., Farm Animal Welfare-Il benessere degli animali di allevamento).

Cous cous di cavolo crudo



Cavoli e company fanno un gran bene alla nostra salute ma mantengono tutte le loro straordinarie proprietà e nutrienti protettivi soprattutto se consumati crudi perché la cottura distrugge parzialmente il contenuto vitaminico, in particolare della vitamina C ed inoltre produce i solforati responsabili dell'odore tipico del cavolo cotto, non a tutti particolarmente gradito.

Inoltre, come diceva il grande medico igienista Arnold Ehret il cavolo crudo, insieme alla carota, è un perfetto spazzino dell'intestino e ci aiuta a mantenerlo pulito e perfettamente funzionante e capace di preservarci dalle malattie visto che in esso risiede il 90% del nostro sistema immunitario!

Vi proponiamo quindi una ricetta crudista con questo straordinario ortaggio, molto appetitosa e saziante, che consigliamo di provare anche a chi sta in genere alla larga da tutte le crocifere, perché potrebbe restarne particolarmente sorpreso!

A noi piace un sacco.

Ingredienti:

½ cavolfiore

10 olive verdi denocciolate

10 capperi sottosale

10 pomodorini

una manciata di semi di zucca

5-6 fili d'erba cipollina

2 cucchiaini di olio extravergine di oliva

il succo di ½ limone

Procedimento:

Sciacquate sotto l'acqua corrente e mettete a bagno i capperi per eliminare l'eccesso di sale.

Pulite e lavate il cavolfiore, riducetelo a cimette e passatelo al tritatutto per pochi

secondi. Private le olive dei noccioli e tagliatele a pezzetti. Scolate i capperi e tagliate sottilmente anch'essi. Riunite il tutto in una terrina e aggiungete i pomodorini tagliati in quarti, i semi di zucca, l'erba cipollina tritata, condite con olio e limone e mescolare il tutto.

Per i nostri gusti, questa preparazione non necessita di sale.

Se preferite sentire sotto i denti tutta la consistenza del cavolo, invece di frullarlo, tagliatelo sottilmente.

Allora sotto con i cavoli!

Cosa ne pensate?

Inviare la vostra ricetta a questo indirizzo:

telefonodargento@hotmail.it

5 - RACCONTACI DI TE

Come sempre, ricordiamo che questo spazio è aperto al contributo di tutti voi. Se avete una storia che ha lasciato un ricordo non esitate ad inviarcene una copia: i contributi di tutti faranno crescere la qualità della pillola.

Freddo e bugie

Nel mio paese, Abbadia, c'era un'usanza, ormai dimenticata, in cui gli abitanti della campagna, nelle lunghe serate invernali, si riunivano nelle case o nelle stalle a parlare del tempo, dell'andamento delle stagioni, dei futuri raccolti, del bestiame, per narrare storie, aneddoti, avventure, ricordi.

Molte volte le discussioni vertevano su un tema che qualcuno dei presenti proponeva a suo piacimento. Spesso si disputavano vere e proprie gare a chi raccontava l'episodio più inverosimile, un rischio mortale, la paura più grande, o la bugia più bella.

Il vincitore riceveva come premio una bella bottiglia di vino.

Un'improvvisata giuria, composta da quattro – cinque elementi, dotati di un certo carisma e che tutti rispettavano, proclamava il vincitore.

Una fredda sera d'inverno, nell'immensa cucina di mia nonna, davanti al focolare scoppiettante, tra castagne arrosto e vino pretto, si disputò l'ennesima competizione per lo scettro alla bugia più bella. I contendenti erano una decina. Noi bambini ascoltavamo attenti.

Berto esordì per primo. «Da giovane “ disse “ ero talmente forte da portare dei sacchi di grano così grandi e pesanti che, quando li sollevavo sulla schiena per trasportarli dalla trebbia al granaio, il sole si oscurava.» Allora Gosto, che desiderava vincere la bottiglia, disse: «Quando lavoravo in Africa, in una regione che adesso non ricordo il nome, faceva talmente caldo che un giorno, vidi i miraggi che si scioglievano come burro».

La storia dei miraggi fusi non era male e la giuria rimase colpita. Ma un vecchio, che era vissuto per diversi anni ad Arezzo come venditore ambulante di oggetti in giunco intrecciato, spiazzò i presenti con una coppia di bugie da primo premio. Disse che lassù, ad Arezzo, la nebbia a volte era talmente densa che vi si poteva appoggiare la bicicletta e questa rimaneva in piedi come fosse accostata ad un muro. Poi raccontò che, sempre ad Arezzo, avevano inventato una macchina per confezionare salumi nella quale da un lato, in una specie di imbuto, veniva infilato il maiale vivo e all'altro capo del marchingegno, venti metri più in là, uscivano i salami bell'è pronti, insaccati e legati. A questo punto un paio di intenditori assaggiavano il prodotto. Se a loro giudizio non risultava di ottimo gusto, rimettevano i salami in un altro macchinario e, dopo un complicato percorso tra pulegge e ingranaggi misteriosi, ne usciva il maiale di nuovo vivo, più allegro e pimpante di prima. «Solo che “ concluse il vecchio “ da qualche parte sul corpo

del suino appariva un buco che altro non era se non la parte di carne che gli intenditori avevano assaggiato».

Poteva bastare per salire sul podio.

Ma la giuria aspettava qualcosa di più raffinato. Che arrivò.

Rigo parlava poco, ma quella sera parlò. Voleva la bottiglia.

«Io “ disse “ ero prigioniero di guerra in Germania, in una regione dove faceva molto freddo» Chiaramente nemmeno lui, che di solito dimostrava memoria ferrea, ricordava il nome di quella regione dove faceva tutto quel freddo.

«Era talmente freddo “ seguitò “ che, al mattino, quando parlavamo tra noi prigionieri, le parole, non appena uscivano dalla bocca, si congelavano nell'aria tanto da non udire il minimo rumore. Vedevo le labbra degli amici che si muovevano senza emettere suono alcuno. Ma verso mezzogiorno un pallido sole veniva a scaldare un poco quelle terre desolate. Allora tutte le parole dei discorsi del mattino, congelate dal gelo siderale, si scioglievano e, nell'aria attorno al campo, si udiva un allegro e continuo mormorio di voci.»

Non occorre aggiungere che, quella sera, Rigo vinse il primo premio e la bottiglia di vino rosso passò nelle sue mani.

Gian Piero

Invia anche tu la tua storia a questo indirizzo:

telefonodargento@hotmail.it

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038.**

6 – CURIOSITA'

Roma leggendaria, misteriosa, insolita e fantastica – 25

I segni delle anime del purgatorio

Parlando di curiosità e di leggende, avrete forse notato che nella “pillola” non rimangono "astratte", ma anzi hanno un legame diretto con la realtà, perchè hanno lasciato un qualche segno, una traccia nel presente.

Con questa impostazione, potrebbe sembrar difficile parlare dei "fantasmi di Roma"...ma non è così, e questo dà la misura di quanto sia veramente incredibile e straordinaria questa città. Eccoci allora pronti a partire verso una delle testimonianze romane del sovrannaturale.



Ci troviamo a Lungotevere Prati n.18, di fronte ad una chiesa non poi così grande, ma estremamente appariscente: la chiesa del Sacro Cuore del Suffragio. Sebbene sia stata completata all'inizio del 1900, essa è costruita all'esterno, ma ancor di più all'interno, in pura imitazione delle più classiche cattedrali gotiche, per cui una volta entrati è facile rimanere impressionati dall'atmosfera suggestiva e medioevale che si respira nel silenzio e nella penombra delle navate (vedi foto).

Ma questa chiesa ha una sua particolarità molto più eccentrica: contiene al proprio interno un piccolo e incredibile museo, unico al mondo nel suo genere...ma facciamo un piccolo passo indietro nel tempo.

Siamo alla fine del 1800, la chiesa attuale non è ancora ultimata, ed esisteva, qui, nei pressi della casa dei religiosi, una cappella dedicata alla Vergine del Rosario. Il 15 Novembre 1897 un piccolo incendio divampò nella cappella, e quando fu spento, i sacerdoti e i fedeli notarono una sconcertante "stranezza": la misteriosa figura di una testa di uomo era apparsa impressa su una delle pareti!



I chierici conclusero che l'immagine doveva essere quella di un'anima del purgatorio che, attraverso le fiamme, era riuscita a manifestare il proprio passaggio. Uno dei sacerdoti, padre Victor Jouet, probabilmente impressionato e incuriosito dal fenomeno, volle cominciare una sorta di collezione "sui generis": trovare quanti più "segni" possibili lasciati in questo mondo dalle anime dei trapassati.



Beh...non sono poi moltissimi i reperti che padre Victor raccolse nell'arco della sua vita, girando per l'Europa: infatti questo incredibile "museo" è praticamente tutto racchiuso su un'unica bacheca (vedi foto sopra). Ma sicuramente i reperti mostrati sono davvero impressionanti, e vederli è facilissimo, basta semplicemente entrare in chiesa e chiedere ai custodi. Esiste anche un foglio, in varie lingue, che racconta la strabiliante storia di ciascuno di questi oggetti....resoconti da pelle d'oca! Oltre la foto dell'altare incendiato con la misteriosa testa sulla parete, troviamo l'impronta delle mani infuocate delle anime dei defunti su oggetti, come vestiti e libri (vedi foto). Si dice siano tutte anime provenienti dal purgatorio (da cui il nome della chiesa).

Le richieste delle anime del purgatorio sono sempre le medesime: preghiere e messe per alleviare o abbreviare le loro immani pene.

Sarà che siamo suggestionabili... ma una piccola offerta (non richiesta) alla chiesa l'abbiamo fatta, foss'anche per scaramanzia! Il tutto prima di uscire e ritornare all'aria aperta...di corsa, prima che faccia buio!

Cosa ne pensate? Inviare un commento a: pillolapernavigare@telefonodargento.it

7 – BUONUMORE

Inferni

Obama chiama dagli Usa per sapere come va la situazione nel Paese.

Parla per due minuti. Messo giù il ricevitore, Satana gli dice che per la chiamata gli deve tre milioni di dollari. Obama gli firma un assegno e paga.

La Regina d'Inghilterra, incuriosita, vuole fare lo stesso e chiama da Londra. Parla per cinque minuti e Satana le chiede dieci milioni di sterline.

Anche Monti, a quel punto, sente il bisogno di chiamare dall'Italia. Telefona e parla per tre ore. Quando attacca, Satana gli dice che deve dargli 35 centesimi.

Monti rimane attonito, avendo visto il costo delle chiamate degli altri e chiede a Satana come mai sia tanto economico chiamare dall'Italia rispetto a Stati Uniti e Regno Unito.

E Satana : "Ascolta, vecchio caprone....con la finanziaria che hai approvato, i decreti, la confusione delle pensioni, le politiche sull'immigrazione, i contratti di lavoro, il costo della vita, hai reso l'Italia un vero inferno.....
e da Inferno a Inferno la chiamata è "urbana ".

Inviata da Gabriella Baldelli

.....

Sostieni la nostra Associazione - Il Telefono d'Argento - Onlus

con il tuo 5 x 1000

A te non costa nulla, per noi è un dono prezioso!

Come fare? È semplice!

Nel prossimo modello della dichiarazione dei redditi (CUD, 730, Modello Unico) basterà firmare nell'apposito riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative

di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."- indicare nello spazio sottostante il codice fiscale del Telefono d'Argento

97335470585

Donare il 5x1000 non costa nulla!

In attesa della “**Pillola per navigare**” della prossima settimana, il **Telefono d'Argento** invia gli auguri di una settimana felice e in armonia.

Il Telefono d'Argento – Onlus.

Via Panama, 13 – 0198 ROMA

Tel. 06.84407449 – 338.2300499

Indirizzo e-mail: telefonodargento@hotmail.it

Sito Internet: www.telefonodargento.it

SE DESIDERI NON RICEVERE PIU' QUESTO MESSAGGIO dal titolo “PILLOLA PER NAVIGARE”, trasmesso dall'Associazione Il Telefono d'Argento – Onlus”, INVIA, PER FAVORE, UNA E-MAIL AL SEGUENTE INDIRIZZO ELETTRONICO:

telefonodargento@hotmail.it

oppure chiama il [333.1772038](tel:333.1772038).

BUONA SETTIMANA dal Telefono d'Argento